

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 - Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Grossetana

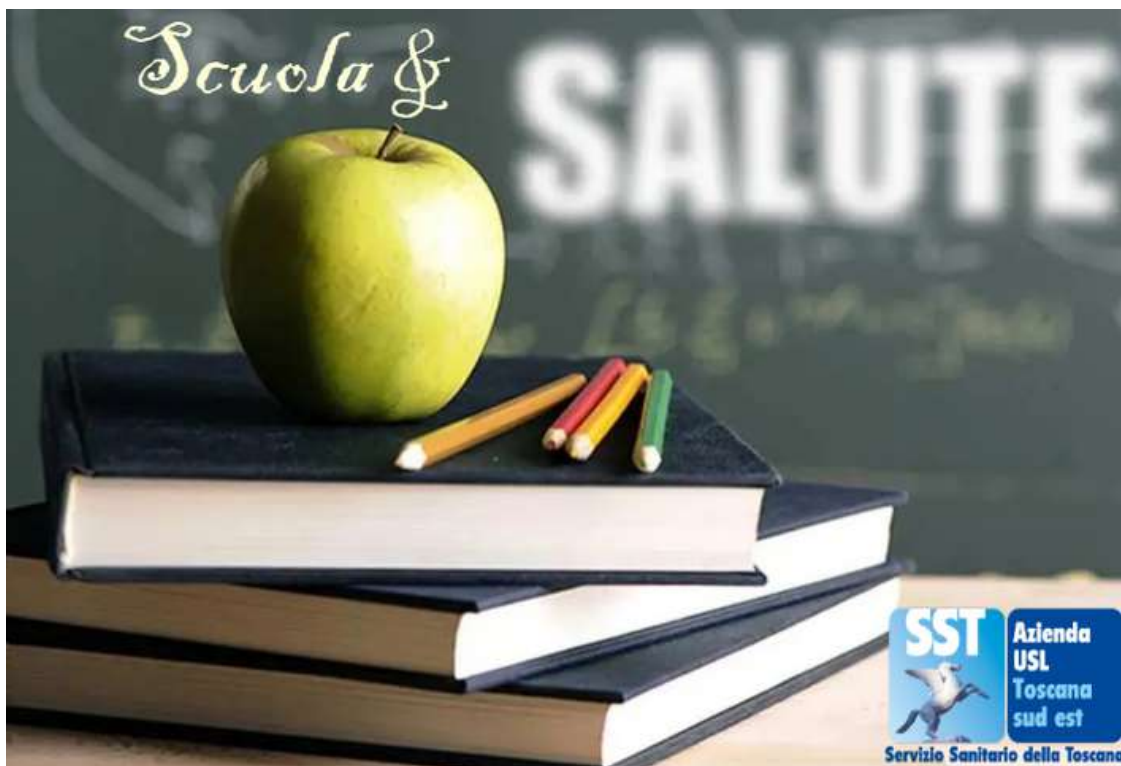
Responsabile Dr.ssa Guya Monti

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

## SCUOLA E SALUTE

### Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO



anno scolastico 2023/2024

Area Provinciale di GROSSETO

contatti

[eas.gr@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.gr@uslsudest.toscana.it)

Responsabile Dott.ssa Guya Monti

[guya.monti@uslsudest.toscana.it](mailto:guya.monti@uslsudest.toscana.it)

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente, alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"

The Ottawa Charter for Health  
Promotion, WHO, 1986

**A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che Promuovono Salute".**

U.O.S. Educazione alla Salute Az UsI Toscana Sud Est  
Area provinciale di Grosseto

# INDICE:

## ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- PROMOSI IN SALUTE - Personale docente e non docente
- LE MODE E GLI STILI ALIMENTARI - Componente Studentesca
- PAUSE ATTIVE ..... ANCHE A SCUOLA - Personale docente e componente studentesca
- CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI - Personale docente e non docente

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- APP YOUNGLE: PUNTO DI ASCOLTO di RAGAZZ $\text{\textcircled{a}}$  PER RAGAZZ $\text{\textcircled{a}}$  - Componente Studentesca

## PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

- SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA - Personale Docente

## AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

- LONG LIVE LOVE - Componente Studentesca di 3<sup>o</sup> delle Scuole Secondarie di 11<sup>o</sup> grado
- BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTU' QUEER - Personale Docente e non docente

## CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- PROGETTO CINEMA E SALUTE - Componente Studentesca
- PERCHE' DONARE - Componente Studentesca classi 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup>
- PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO - IL CODICE ROSA - Personale Docente e Componente Studentesca
- GIUSTIZIA AMBIENTALE - Componente Studentesca e Corpo Docente di Scienze
- FARMACI A SCUOLA E PRIMO SOCCORSO - Personale Docente e non docente
- BLS-D A SCUOLA - Personale Docente e non docente - Componente Studentesca
- ALFABETIZZAZIONE SANITARIA - Componente Studentesca delle classi 5<sup>o</sup>



# PROMOSSI IN SALUTE

## Descrizione



Formazione docenti (formazione formatori) su alimentazione, attività fisica e sostenibilità.

I principali temi trattati riguardano il consumo di prodotti di origine vegetale, la riduzione del sale aggiunto agli alimenti, il corretto uso della piramide come guida per uno stile alimentare salutare, la lettura delle etichette e dei claims, la sostenibilità e il benessere del pianeta in ottica di "One Health approach".

## Formazione



Formazione rivolta ai Docenti scuole secondarie di II grado

n. 1 incontro di 3 ore

## Obiettivo



- Sollecitare la componente studentesca delle 3<sup>o</sup> classi delle scuole secondarie, a sviluppare competenze individuali per mettere in sinergia un'alimentazione corretta, uno stile di vita attivo e un rapporto equilibrato con l'ambiente.

## Operatori



Dietista e Fisioterapista ASL Toscana Sud Est



## LE MODE E GLI STILI ALIMENTARI

### Descrizione



Negli ultimi anni si è diffusa l'idea che alcuni alimenti, consumati abitualmente nelle nostre tavole, siano dannosi per la salute.

Questo provoca la nascita di mode alimentari e di estremismi, causando restrizione e privazioni.

I media diffondono articoli supportati spesso da scarse prove scientifiche e i social svolgono il ruolo di cassa di risonanza.

Si rende quindi necessario infondere informazione sulle mode alimentari, sulla loro diffusione e sulla loro corretta gestione.

Una strategia è quella basata sull'educazione e sulla diffusione di una cultura della salute e dell'alimentazione definita olistica, che permetta alle persone di sentirsi in armonia con il proprio corpo e le proprie abitudini alimentari, e che le spinga a rivolgersi a un medico o a un nutrizionista reale quando non lo sono.

### Formazione



Formazione rivolta alla componente studentesca del biennio

- n. 1 webinar sincrono
- n. 2 incontri in presenza (sede da individuare dopo le adesioni degli istituti)

### Obiettivo



L'obiettivo è quello di permettere di acquisire conoscenze, sviluppare un proprio pensiero critico e indipendente e quindi di adottare comportamenti favorevoli alla propria salute.

I professionisti della salute, insieme a quelli dell'istruzione, hanno il difficile compito di fornire ai giovani quegli elementi che possono combinare divertimento e salute nutrizionale. La scuola partecipa alla prevenzione e promozione della salute degli studenti/studentesse fornendo loro un'educazione quotidiana e aderendo a vere e proprie iniziative di comunicazione.

### Operatori



Medici specialistici in Scienze dell'alimentazione afferenti alla UOC Igiene degli Alimenti e Nutrizione (IAN)



# PAUSE ATTIVE..... anche a scuola!

## Descrizione



L'attività fisica riveste, durante lo sviluppo come per tutta la durata della vita, un ruolo fondamentale per la salute fisica, mentale, emotiva e sociale.

Con il termine attività fisica l'OMS intende qualsiasi movimento che comporti un dispendio energetico. I giovani oggi preferiscono attività passive, come ad esempio stare al PC, usare il cellulare e non svolgere alcuna attività che privilegi la funzione motoria. La promozione all'attività motoria in età adolescenziale è invece fondamentale per contrastare la sedentarietà l'obesità e l'isolamento sociale volontario.

## Formazione



Formazione rivolta al personale docente delle scuole secondarie di II grado + 2/3 studenti/studentesse Peer Leader

- n. 1 webinar sincrono
- n. 2 incontri in presenza (sede da individuare dopo le adesioni degli istituti)

## Obiettivo



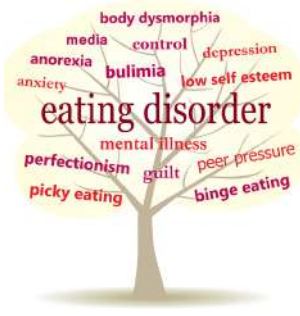
- Contrastare gli effetti della sedentarietà
- favorire il raggiungimento della quota raccomandata dall'OMS di 60 minuti giornalieri di attività fisica
- promuovere la consapevolezza di sé per la gestione dello stress e poter recuperare l'attenzione e la concentrazione
- facilitare le relazioni in classe e aiutare a gestire lo stress da prestazione

## Operatori



Fisioterapista

## CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI



### Descrizione



I disturbi della Nutrizione e della Alimentazione sono sempre più diffusi in particolare, negli ultimi anni, nella fascia di età della prima adolescenza.

È quindi importante che anche nel contesto di vita della scuola, un ambiente in cui a volte è più facile per i ragazzi e le ragazze aprirsi sul proprio disagio, formare il personale docente e non docente a comprendere adeguatamente i comportamenti, a parlarne con i discenti e con i genitori ed a conoscere quali sono i percorsi di cura che si possono attivare presso il Centro per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA).

### Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente

- N. 2 incontri di 2 ore

### Obiettivo



- Incrementare la consapevolezza rispetto alla diffusione dei disturbi alimentari
- Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA
- Incrementare conoscenze relative ai primi segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL
- Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all'inizio di un percorso di valutazione

### Operatori



Docenti del Centro DNA dell'Asl: Psicologo/a, Nutrizionista e Dietista

# PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE



## APP YOUNGLE: PUNTO DI ASCOLTO DI RAGAZZ@ PER RAGAZZ@ “Nella giungla dell’adolescenza, una liana per la sopravvivenza”

### Descrizione



Il nome “Youngle” deriva dall’unione delle parole young, giovani, e jungle, giungla e l’obiettivo del progetto è quello di aiutare i ragazzi e le ragazze a sentirsi supportati e ascoltati, difendersi dalle trappole presenti nella “giungla” dell’adolescenza e della rete oltre a favorire l’integrazione multiculturale nei giovani di seconda generazione. Youngle è un servizio pubblico di peer education finalizzato all’ascolto e counseling sui social media, rivolto ad adolescenti stranieri e gestito da altri adolescenti con il supporto di psicoterapeuti che si occupano della formazione e supervisione dei peer coinvolti nel progetto.

### Formazione



Formazione rivolta alla componente scolastica delle Scuole Secondarie di II grado

Il progetto si articola in 2 fasi:

I FASE: coinvolgimento della componente scolastica delle Scuole Secondarie di II grado, saranno previsti interventi innovativi che uniscono la peer education e le nuove tecnologie per educare i giovani. Grazie al percorso laboratoriale i ragazzi e le ragazze acquisiranno competenze in merito alle regole per stare in rete in maniera positiva.

II FASE: Sarà attivata la formazione dei Peer da parte degli Personale del servizio di Psicologia aziendale

### Obiettivo



Implementare le capacità di “ascolto attivo” dei ragazzi e delle ragazze al fine di fornire una cornice di supporto per realizzare una positiva relazione di aiuto nelle chat; Stimolare la riflessione in merito a tematiche centrali legate all’adolescenza, quali psicologia digitale, ascolto online, relazioni affettive, autostima, disagio a scuola e in famiglia, discriminazioni e integrazione multiculturale, ansia e paure particolarmente presenti nel mondo giovanile in tempi di Covid.

### Operatori



Personale del servizio di Psicologia AUSL Toscana Sud Est





# SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA

## Descrizione



Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa degli studenti e degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L'O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere di ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

## Formazione



Formazione rivolta al personale docente

- Incontro introduttivo: 2 ore
- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 del personale docente ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto.

L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.

## Obiettivo



- Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e le gestione delle emozioni.
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

## Operatori



Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali ed gli/le Assistenti Sanitari



## LONG LIVE LOVE

### Descrizione



Progetto educativo di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST) e HIV attraverso la partecipazione attiva della comunità studentesca

Il progetto prevede la realizzazione di uno SPOT contenenti indicazioni utili a conoscere e prevenire le IST attraverso un messaggio positivo, con pubblicazione dello stesso su Instagram e apertura di challenge per decretare lo spot più votato

Presentazione del progetto alle scuole.

### Formazione



Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi 3°

- N. 2 incontri di 3 ore in presenza con Operatori sanitari e/o esperti da concordare con il personale docente
- Evento finale pubblico con proiezione di tutti gli spot realizzati e premiazione dei più votati
- Nel primo incontro sarà presente anche lo psicologo dove tratterà l'argomento Gender e risponderà alle domande degli studenti/studentesse, che possono essere preparate anche prima dell'intervento.

### Obiettivo



- Sensibilizzare i ragazzi ai temi legati alla conoscenza e prevenzione delle Infezioni sessualmente trasmissibili e HIV in un ottica che tenga conto anche della relazione con l'altro, l'affettività e la percezione della sessualità nella generazione Z

Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

### Operatori



Personale Sanitario con il coinvolgimento del servizio di Psicologia



# BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTÙ QUEER

## Descrizione



La letteratura degli ultimi anni indica un bisogno crescente, da parte degli adolescenti, d'informazioni e di supporto rispetto all'area dell'affettività e della sessualità, sempre più ricca di termini e sfumature di significato, non solo sul piano lessicale, ma anche su quello emotivo ed identitario.

Nello specifico i dati emersi negli ultimi anni, mostrano come la popolazione LGBTQI+ sia costantemente esposta ad un malessere psicofisico che può sfociare non di rado in patologie quali ansia e depressione, compromettendo la qualità della vita (Lorraine et al., 2020).

La scuola da sempre è uno degli ambienti principali che funge da luogo di ascolto, supporto e accompagnamento alla crescita e alla scoperta dell'identità della persona, fornendo al tempo stesso riferimenti alternativi e a volte complementari all'ambiente familiare.

Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

## Formazione



### Formazione rivolta al personale scolastico

- N. 1 incontro di due ore, in modalità sincrona oppure online, dalle seguenti tematiche:
- Introduzione al costrutto d'identità sessuale (orientamento sessuale, ruolo di genere, identità di genere, sesso biologico)
- Le parole sono importanti (introduzione al significato e all'utilizzo del lessico queer)
- Gli spazi sono importanti (riflessione sulla questione degli spazi dedicati agli studenti/studentesse)
- Buone pratica per l'accoglienza di persone queer in ottica preventiva per situazioni di marginalizzazione e minority stress e di promozione del benessere della persona

## Obiettivo



- Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con particolare riferimento alla popolazione queer
- Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità
- Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il sostegno di persone queer

## Operatori



Docenti Margherita Papa (psicologa Asl), Francesco Baccetti (psicologo ASL), Serena Tornitore (psicologa ASL)



# PROGETTO CINEMA E SALUTE

## Descrizione



Il cinema, sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha la capacità unica di farci ridere, piangere e pensare; i registi ed i cineasti, attraverso il potere della narrazione e le differenti trame, hanno il potenziale per influenzare la salute e favorire il cambiamento.

Secondo l'OMS, i film sono infatti un modo efficace per aumentare la consapevolezza, migliorare la comprensione ed incoraggiare cambiamenti comportamentali positivi.

Il concetto universale di salute può essere espresso dal linguaggio artistico e in ogni sua forma espressiva. La potenza dell'arte sta infatti nel raggiungere le persone attraverso la forza emozionale delle immagini, attraverso il silenzio o soltanto con una musica di sottofondo. Messaggi anche brevi, veicolati in questa modalità visiva, coinvolgono più di qualsiasi miglior testo.

Proprio per questo il Settore regionale Prevenzione Collettiva, Assessorato Diritto alla Salute e Sanità con il Servizio Educazione della Salute dell'Azienda UsI Toscana Sud Est e Fondazione Sistema Toscana promuovono questa progettualità.

## Formazione



Formazione rivolta a studenti/studentesse delle Secondarie di Secondo Grado

Il progetto si articola in 4 momenti:

- individuazione da parte della scuola della tematica da affrontare e scelta condivisa del film,
- introduzione al film dagli esperti di Cinema La Compagnia
- visione della trama
- attivazioni mirate moderate dagli operatori della Promozione della Salute e dagli esperti con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti.

## Obiettivo



- Lo scopo dei dibattiti tenuti da personale di Cinema "La Compagnia", dai referenti educazione alla salute e dai vari esperti, è quello di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti, cercando di allenare quelle competenze di vita che possono aiutare ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

## Operatori



Esperte di Cinema La Compagnia- Fondazione Sistema Toscana, Referenti Educazione alla Salute e i vari professionisti esperti coinvolti in base alla tematica



## “PERCHE’ DONARE”

# Stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

### Descrizione



La Regione Toscana con la delibera n. 1367 del 4/12/2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale, rafforzando le collaborazioni con le associazioni di volontariato promuovendo le progettualità delle Aziende sanitarie per favorire stili di vita sani, prevenire le malattie croniche promuovere la cultura del dono. Con questo progetto si intende contribuire alla diffusione di una cultura della donazione e ad una corretta comunicazione rivolta principalmente al mondo della scuola per sensibilizzare insegnanti e studenti a compiere azioni solidali concrete e fattibili. Gli operatori favoriranno la diffusione di una cultura del dono e le sensibilità necessarie per la diffusione di un'adeguata consapevolezza civica orientata alla promozione di comportamenti corretti ed importanti per mantenersi in salute e prevenire le insufficienze d'organo. Siamo in attesa di conferma del finanziamento regionale.

### Formazione



La formazione rivolta al personale docente e alla componente studentesca delle classi 4° e 5°

Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (es. scienze, filosofia, diritto, ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi punti di vista. Azioni:

- A) Formazione/approfondimento con il personale docente da effettuare in presenza o in video lezioni
- B) Co-progettazione con il corpo di docenza per un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità.

### Obiettivo



- Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità.
- Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà.
- Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari.
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione.

### Operatori



Personale dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) in collaborazione con il personale della Promozione della Salute



# PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

## “Il Codice Rosa”

### Descrizione



Il progetto “Codice Rosa”, nato all’interno dell’Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della “la promozione di uno stile di vita non violento” e “tutela di fasce vulnerabili della popolazione”, uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario “effetto domino” che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all’esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie “sentinelle” puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

### Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 incontro di due ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell’ordine

### Obiettivo



- Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

### Operatori



Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere



# GIUSTIZIA AMBIENTALE

## Descrizione



Il concetto di Environmental Justice (giustizia ambientale) è nato negli USA, negli anni 80 del secolo scorso, come frutto di movimenti di protesta da parte delle comunità di afroamericani per l'iniqua localizzazione di discariche e complessi industriali nelle aree da loro abitate (Bullard, 1990). La giustizia ambientale si articola in due principali categorie di riferimento: la distributive justice (giustizia distributiva) e la procedural justice (giustizia procedurale). La prima si riferisce all'equità nella distribuzione dei rischi e benefici ambientali tra gli individui, i gruppi di popolazione, le comunità (es. senza discriminazione per caratteristiche socioeconomiche o etniche). La seconda riguarda, invece, la necessità di partecipazione democratica ed equa (equo coinvolgimento soprattutto dei gruppi più svantaggiati) ai processi decisionali che influiscono sulla distribuzione dei rischi e benefici ambientali e concerne, quindi, in particolare, i meccanismi e processi attraverso i quali la giustizia distributiva è creata e mantenuta (Pasetto, 2020). Quest'ultima, dunque, da una parte, deve essere garantita dalla presenza di procedure formali adeguate, dall'altra non può prescindere dal rafforzamento delle capacità sociali delle comunità, con la promozione di una partecipazione consapevole di quest'ultime alla negoziazione degli interessi in campo nei processi decisionali.

## Formazione



Formazione rivolta alla componente studentesca con il coinvolgimento del corpo docente di Scienze

- N. 2 incontri di 3 ore:
- La 1° giornata saranno previste le seguenti attività:

-Lezione frontale sulla giustizia ambientale con particolare attenzione ad illustrare i rischi e i benefici ambientali sia a livello globale che locale

-Esercitazione in classe: costruzione di uno strumento (check list) in cui, insieme al formatore, si elencheranno i possibili rischi ambientali e i possibili benefici da ricercare nell'ambito della propria città: è importante anche per evidenziare quali siano i temi più conosciuti dai ragazzi e dalle ragazze e quelli a cui sono più sensibili

-Un'attività intermedia in cui studenti e studentesse dovranno impegnarsi in una attività pratica: saranno divisi in gruppi (se possibile sulla base del quartiere di residenza), "exploreranno" ciascuno dei quartieri della città alla ricerca di rischi e benefici ambientali compilando la check list. Il fine non è chiaramente formale/burocratico ma solo far sentire i ragazzi e le ragazze partecipi di un processo di valutazione e analisi critica dei rischi e benefici ambientali.

- La 2° giornata la componente studentesca si riunirà insieme al formatore per presentare le evidenze emerse e raccolte sul territorio, attraverso un indicatore sintetico dei rischi e benefici presenti, durante l'attività pratica. Rappresenterà un momento di riflessione e discussione sui risultati della propria città anche in un contesto più ampio

## Obiettivo



- Sensibilizzare i giovani al tema della giustizia ambientale
- Promuovere la consapevolezza del loro diritto partecipativo nei processi decisionali in questo ambito

## Operatori



Dipartimento della Prevenzione: Sistema Demografico ed Epidemiologico



# FARMACI A SCUOLA E PRIMO SOCCORSO

## Descrizione



Affrontare un'emergenza pediatrica è una sfida impegnativa anche per i soccorritori più esperti, forse nessuna altra emergenza crea un'ansia paragonabile a quella del soccorso del bambino. Per tale motivo l'addestramento e la divulgazione delle manovre di primo soccorso, attraverso una didattica basata sulle simulazioni d'intervento, sono indispensabili per sviluppare conoscenze e capacità di applicazione delle manovre e delle tecniche di primo soccorso e salva-vita.

## Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente

E' prevista una formazione per n. 8 ore articolata in n. 2 giornate:

- una parte teorica di 4 ore in webinar sincrono
- una parte pratica di 4 ore che si terrà presso l'Auditorium Ospedale Misericordia

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- criteri e modalità di attivazione del 112-118
- rianimazione di base pediatrica e utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- farmaci di uso comune in pediatria

## Obiettivo



- Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci anche in ambito scolastico

## Operatori



Personale ASL dell'Area Pediatrica





## Descrizione



Il Ministero dell'Istruzione insieme al Ministero della salute sono da tempo impegnate a svolgere e sostenere progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici e di rilevante interesse in materia di prevenzione e di educazione alla salute facendo riferimento in particolar modo al progetto del Miur presentato il 7 Novembre 2017 a Roma, in materia di primo soccorso per gli studenti e le studentesse di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ma anche di tutto il personale scolastico. E' di fondamentale importanza valorizzare il ruolo centrale del personale docente e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione, diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso.

formazione rivolta al personale docente, non docente e alla componente studentesca

## Formazione



- N. 1 incontro in presenza di 4 ore, con test finale.

Le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire sono:

- Tutte le fasi del primo soccorso
- Valutazione dello stato di coscienza
- Valutazione del respiro
- Corretto allertamento del sistema di emergenza (118/112)
- Conoscenza delle tecniche di disostruzione delle vie aeree
- Conoscenza del funzionamento del defibrillatore semiautomatico (DAE)

La componente studentesca maggiorenne, previa valutazione finale, otterrà l'attestato di partecipazione.

## Obiettivo



- Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione.

Il corso ha lo scopo di:

- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Mettere in sicurezza la vittima
- Effettuare manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo
- Promuovere la formazione del personale docente e della componente studentesca alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- Educare la componente studentesca ad effettuare correttamente la chiamata di soccorso, allertando il Servizio di Emergenze 118/112

## Operatori



Personale Infermieristico e Medico del Dipartimento Emergenza/Urgenza

# ALFABETIZZAZIONE SANITARIA



## Descrizione



Con alfabetizzazione sanitaria (Health literacy) si intende la “capacità di ottenere, elaborare e capire informazioni sanitarie di base e accedere ai servizi di salute in modo da effettuare scelte consapevoli”. In pratica essere in grado di acquisire, comprendere e utilizzare informazioni per la propria salute.

La realizzazione dei percorsi di alfabetizzazione prevede, dopo un iniziale approfondimento rispetto all'organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, verranno trattate le tematiche inerenti le Life Skills, la formazione sui servizi di Sanità Digitale (portali, totem ed App) ed infine l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico (FSE).

Questo permetterà di migliorare la capacità di accesso appropriato ai servizi da parte dei beneficiari finali e di instaurare un dialogo efficace con il personale socio sanitario.

## Formazione



Formazione rivolta alla componente studentesca delle 5°

- N. 3 incontri di 3 ore ( on-line o in presenza) con le seguenti tematiche:
  - Formazione sul Sistema Sanitario Regionale
  - Formazione Life Skills
  - Formazione sui Servizi di Sanità Digitale
- E' prevista inoltre una Sezione pratica che prevede anche l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico
- Giornata finale di restituzione (in collaborazione con AUSER, Centri Sociali, ...)

## Obiettivo



Nello specifico, il progetto di alfabetizzazione sanitaria si prefigge l'obiettivo di

- inserire gli studenti/studentesse in un percorso utile per essere in grado di prenotare esami medici
- per conoscere e servirsi dell' FSE (Fascicolo Sanitario Regionale)
- saper stampare documenti sanitari (referti medici, deleghe, libretto vaccinale, accessi al pronto soccorso).

L'esperienza formativa permetterà loro di diventare docenti per la comunità circostante (passaggio generazionale).

## Operatori



Personale Amministrativo dell' ASL e Educatori/Educatrici Professionali